

**TECNOMATIC****Estrusione ad alte prestazioni**

Si amplia la gamma di estrusori monovite per la produzione di tubazioni in PE e PP di Tecnomatic. Alle quattro famiglie esistenti (Mizar, Atlas, Vega, Zeus), si aggiungono il nuovo Ares 45 e Zephyr 90. Il primo pensato soprattutto per il mercato del tubo corrugato, basandosi sulle specifiche necessità derivanti dall'asservimento ai corrugatori. In tal senso il progetto è stato realizzato utilizzando le preziose indicazioni dei costruttori di corrugatori. La caratteristica di queste macchine è la semplicità di gestione in combinazione con l'economicità dell'investimento per l'utilizzatore finale. La macchina ha infatti una capacità produttiva di 150 kg/h per il HDPE e di 120 kg/h per il PP. Come gli altri modelli della linea, le alte prestazioni del sistema sono frutto della combinazione di soluzioni innovative. Il secondo è un estrusore con un rapporto L/D = 40. Le applicazioni sono per PE e PP per elevati livelli di portata. Questi estrusori sono stati progettati al fine di poter combinare un eccellente livello

**Estrusore monovite Atlas**

di soluzioni tecnologiche con produttività elevate, superiori alle linee di estrusori con L/D 37. La gamma permetterà di proporre quindi soluzioni a partire da 400 kg/ora sino a oltre 1.400 kg/ora. Ovviamente le caratteristiche di flessibilità del resto già previste sulle altre linee di estrusori, sono state recepite anche dalla Linea Zephyr, in modo che i potenziali utilizzatori possano disporre di tutte le soluzioni possibile alle loro esigenze.

**TRIA****La tecnologia per il recupero degli scarti**

Forte di oltre 50 anni di specializzazione nella progettazione e produzione di granulatori a lame e sistemi di macinazione per il recupero di scarti di materia plastica, Tria ha presentato Blue Line, la versione evoluta delle macchine JM dedicate al recupero in linea di scarti di iniezione.

Gli sforzi dell'azienda di Cologno Monzese (Milano) per migliorare le performance dei sistemi si sono focalizzati su tre obiettivi. Il primo riguarda il contenimento della rumorosità del recupero in linea, ora al di sotto degli 80 dB. Il secondo la riduzione dei consumi energetici, tagliati di un 20%, grazie all'impiego di motori di potenza ridotta che garantiscono però le medesime produzioni rispetto a quelli di potenza maggiore, in modo da avere un consumo massimo di 700 Watt in linea. Infine, è stata migliorata l'affidabilità e l'ergonomia, grazie a un accesso semplificato a tramoggia ed imbuto che ha portato alla riduzione del 27% dell'ingombro a terra.

Gli stessi accorgimenti e principi progettuali sono stati applicati anche alle macchine della serie 30 e 42.

Rinnovata anche la gamma di macchine di grande capacità serie 80, con rotore da 620 mm di diametro 620 mm, per la macinazione in linea di termoformatura e film, fuori linea per estrusione e riciclo. Per questi sistemi

è stato sviluppato un nuovo dispositivo di bloccaggio controlame per rendere più semplici le operazioni di manutenzione. Inoltre, è possibile montare dischi fissi o rotanti e tre diversi alberi, tra cui un forgiato per macinazione ad acqua o spurghi di estrusione. La versione antiusura è ottenuta con parti sostituibili.

**Granulatore 60-42 nella versione TPL per la macinazione di tubi o profili**